**CAPITOLO 18**

Sono in camera dopo la sfuriata della mamma.

Sento suonare il telefono: chi sarà?

“Buongiorno, Preside”, sento dire la mamma… sono teso, ho paura che mi aspetti un’altra punizione.

“La ringrazio molto”.

La mamma entra sorridente… strano! Mi abbraccia… ancora più strano… che succede?

“Ha telefonato al Preside: le telecamere della scuola ti hanno scagionato. Pare sia stato un altro tuo compagno, ma la Preside non ha voluto dirmi altro”.

Finalmente! Io ho sempre detto che non c’entravo nulla!!! Ora sono soddisfatto e felice.

Mi collego a facebook, perché la mamma mi ha di nuovo autorizzato ad usarlo. Vedo che Xorro ha un video nuovo: non ci credo: Dragan è Xorro!!! Fanstastico!

Spengo il computer e mi dirigo verso la casa di Dragan . Arrivato là, Dragan mi invita a entrare e mi chiede: “Cosa ci fai qui? “.

Rispondo sorridendo: “Perché non me l’hai detto prima che eri Xorro?”

Dragan mi dà una pacca sulle spalle: “Amici per sempre? E non solo virtuali?”

Ricambio la pacca e ridiamo insieme.

Mi suona il cellulare: ho ricevuto due sms, uno di Anna e uno di Miliça… oddio! Tutte e due mi dicono che sono innamorate di me… se lo sa Dragan litighiamo, visto che lui è chiaramente attratto da Miliça. Decido di andare via senza dire nulla.

Vado a casa di mio padre.

Manuela ci chiama in salotto.

Mio padre si siede vicino a Manuela e lei si rivolge a me: “Ho una sorpresa; è mia figlia Miliça. Ve l’ho tenuta nascosta per tanto tempo, scusatemi. Avevo litigato sia con lei che col padre e per molto tempo non ci siamo frequentate. Ora però voglio essere una madre presente”. Mio padre risponde: “Non importa, l’importante è che ce l’hai detto ora e che non ci sono più segreti tra noi”.

Io sono sconvolto, senza parole. Ora Miliça è come una sorella, quindi non posso fidanzarmi con lei! Miliça mi sorride un po’ imbarazzata.

La invito nella mia camera.

“Ora siamo fratello e sorella, che ne dici di aprire un profilo su FB insieme?“ Lei risponde: “Va bene, ci sto, però dobbiamo darci un nome, dato che saremo come Xorro, due che aiutano gli altri…” Io rispondo: “Ma certo! Ci chiameremo I SUPER AIUTANTI!”.

Lei mi abbraccia e ridiamo insieme.

Fine.

IA- scuola secondaria di I grado di San Matteo delle Chiaviche